



Città di Asti
Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica
Servizio Ambiente

Alla Provincia di Asti - Servizio Ambiente
provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Oggetto: Procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA ex DLgs 152/2006 e LR 13/23 - Progetto di rinnovo ed ampliamento della cava Sardegna di sabbia e ghiaia Proponente: Asti Cave Srl.

In riferimento alla nota n. 69862 del 29/05/2025, con cui veniva richiesto il contributo di questo Comune in riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette in allegato il parere interlocutorio con richiesta di integrazioni.

Distinti saluti.

Asti, 01/07/2025

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
Ing. Paolo Carantoni

FIRMATO DIGITALMENTE

C_A479 - 0 - 1 - 2025-07-01 - 0086213



CITTA' DI ASTI
SETTORE URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE GENERALE E S.U.A.P.

Pro net n.

Spett.le
SETTORE LL.PP. ED EDILIZIA PUBBLICA
Servizio Ambiente
SEDE

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto di rinnovo ed ampliamento della coltivazione mineraria e del recupero ambientale nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. "C.na Sardegna" del Comune di Asti (AT), integrata con screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)

Proponente: Asti Cave srl

CONTRIBUTO DI COMPETENZA URBANISTICO-EDILIZIO – RICHIESTA INTEGRAZIONI.

Come si evince dalla comunicazione pervenuta dal Servizio Ambiente della Provincia di Asti (rif. PG n. 69862 del 29/05/2025) in data 19/05/2025 il Sig. Giovanni Dente, in qualità di legale rappresentante della Società Asti Cave s.r.l. ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto in oggetto.

Come desumibile dalla documentazione il progetto è finalizzato in termini di rinnovo al completamento dell'intervento estrattivo già autorizzato, nel quale la coltivazione mineraria è ormai pressoché esaurita, per estendere poi l'intervento ad un limitrofo corpo di terreni oggetto del proposto ampliamento.

L'area oggetto di rinnovo risulta ad oggi autorizzata in forza della Determinazione Dirigenziale Provinciale n. 942 del 07/05/2020. Detta area, individuata sulla Tav. 1 – Estratto di mappa catastale, si estende a sud-est del tracciato autostradale Asti – Cuneo ed è catastalmente censita ai seguenti mappali: n.ri 40, 42, 43, 203, 204, 205, 206, 207, 208 del foglio 110, e n.ri 3, 4, 147, 396, 397, 398, 399, 400, 420, 421 del foglio 111. Dalla relazione tecnica si riscontra che i lavori oggetto di rinnovo consisteranno nella profilatura delle scarpate perimetrali nel settore sud-occidentale dell'area estrattiva e nel ripristino morfo-pedologico con lo spianamento e livellamento finale del piano di fondo scavo.

La destinazione agricola dell'area non ha subito variazioni rispetto all'ultima autorizzazione rilasciata. Si richiama pertanto il parere formulato in data 16/09/2019 dal Settore Urbanistica e Attività Produttive, che si riallega per completezza, con il quale:

- venivano impartite prescrizioni sulla viabilità di previsione prevista dal PRGC e sulla viabilità campestre esistente;
- si ribadiva l'esclusione dall'attività estrattiva dei mappali in disponibilità alla società proponente, ricadenti nella fascia di rispetto dei 150 metri dal fiume Tanaro.

Relativamente alla pista campestre di collegamento tra la Cascina Sardegna e la località Carretti si richiede di produrre un elaborato grafico che rappresenti il tracciato e le pendenze longitudinali e trasversali della viabilità che si intende materializzare sul posto mediante picchettamento così come indicato nella Relazione Tecnica (pag. 17 e 18).

L'area oggetto di ampliamento è posta a nord-ovest dell'asse autostradale ed è catastalmente individuata ai mappali n.ri 228, 230, 231, 233 del Foglio 110 e n.ri 205, 210 del Foglio 111 ed il suo perimetro è graficamente individuato sulla Tav. 1 – Estratto di mappa catastale. L'area è interamente classificata in area agricola ai sensi del vigente PRGC e risulta in parte interessata dalla presenza di una viabilità previsionale in

ampliamento che è la prosecuzione del collegamento tra la località Carretti ed il raccordo autostradale, già ricompreso nei terreni di cava oggetto di rinnovo.

Come si evince dalla relazione tecnica di progetto l'intervento prevede verso nord il ribassamento dei terreni al fine di raccordarli con le limitrofe aree oggetto di precedenti scavi estrattivi, sui restanti lati il mantenimento di un franco di rispetto di 3 m dai confini di proprietà e sul lato sud – orientale l'estensione verso il sedime della "Superstrada Asti – Cuneo" con il mantenimento di 3 m dalla traccia dell'acquedotto interrato che costeggia lo stesso rilevato autostradale. Il progetto prevede inoltre il ripristino della pista sterrata, ad uso agricolo, che si diparte verso nord dall'abitato della C.na Sardegna correndo lungo il confine tra i mappali 231 (a est), 229 e 228 del foglio 110 per poi deviare verso ovest, attraverso l'abbassamento del tracciato sul fondo della pista ed il collegamento della medesima alla quota attuale mediante la realizzazione di rampe a ridotta pendenza. È inoltre proposto che la pista ad uso agricolo situata attualmente nel settore orientale dell'area di ampliamento, parallelamente al rilevato della "superstrada" ad una distanza di circa 35-40 m dal piede di quest'ultimo, venga rilocalizzata sui lati esterni dell'area di cava avvicinandone il tracciato al piede del rilevato autostradale, sfruttando la striscia perimetrale di terreni compresa tra quest'ultimo e la linea dell'acquedotto.

Relativamente alla viabilità in ampliamento prevista dal PRGC, di collegamento tra la Frazione Carretti e la Superstrada Asti-Cuneo, si richiede una dichiarazione sostitutiva resa dalla Società Proponente che si impegni ad interrompere l'attività ed a ripristinare l'area interessata al riuso agricolo per permettere la realizzazione della strada in previsione di PRGC qualora il Comune di Asti volesse avviare le procedure per la realizzazione della medesima.

Relativamente agli interventi previsti per le due piste ad uso agricolo, si richiede che vengano prodotti elaborati grafici specifici corredati da sezioni longitudinali e trasversali che precisino con maggior dettaglio come la società proponente intenda procedere alla realizzazione delle medesime, corredate dai relativi atti di assenso delle proprietà limitrofe che utilizzeranno le piste.

In merito alla proposta di variante che la società proponente intende avanzare contestualmente al successivo iter procedurale in termini di progetto definitivo, così come descritto nello Studio Preliminare Ambientale (paragrafo 3.5.2 – Compatibilità urbanistica dell'intervento proposto), si precisa che l'amministrazione comunale valuterà l'eventuale accoglimento della modifica delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione in occasione di una prossima variante al PRGC. Si precisa che l'iter autorizzativo della cava rimarrà indipendente dalla richiesta di variante suddetta.

Per il proseguo delle successive fasi autorizzative, si suggerisce di sottoporre la documentazione progettuale ai seguenti Enti ad oggi non coinvolti nell'iter istruttorio:

- ASP s.p.a. - Asti Servizi Pubblici s.p.a. in qualità di ente gestore del servizio idrico integrato, a seguito della presenza dell'acquedotto interrato che si sviluppa parallelamente al rilevato autostradale, all'interno del sito di cava oggetto di ampliamento;

- ANAS s.p.a. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali in qualità di ente gestore del tratto autostradale Asti-Cuneo relativamente alle opere previste entro la fascia di rispetto del tratto autostradale limitrofo all'area di cava.

Distinti saluti.

Asti, 24/06/2025

IL DIRIGENTE

Ing. Chiaffredo Fantone

* (firmato digitalmente)

MM\dm

* Il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n° 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata nelle forme di legge da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.



CITTA' DI ASTI

SETTORE URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO SUEC ED EDILIZIA RES.
PUBBLICA

Piazza Catena n. 3 – 14100 Asti
Tel. 0141/399.440/865

Prot. Gen.

n° della pratica da citare
sempre nella corrispondenza:346

Asti, 16.09.2019
Provincia di Asti
Servizio Ambiente
Ufficio Cave
Piazza Alfieri n°33
14100 ASTI

Oggetto: Suap 346 del 23/07/2019 prot. gen. n°75635 per Istanza di Rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione mineraria ed il recupero ambientale nella cava di sabbia e ghiaia in loc. "Cascina Sardegna" nel territorio del Comune di Asti – l.r. 23/2016 e s.m.e i. - Società ASTI CAVE SRL.

In relazione all'istanza ex L.R. n°23/2016 "di rinnovo senza modifiche" dell'autorizzazione all'attività estrattiva ottenuta con la Determinazione Dirigenziale Comunale n°1423 del 01/09/2014, ex L.R. n°69/78 e s.m. ed i., di cui all'oggetto, pec n° 90670 del 04/09/2019, ricadente nel territorio del Comune di Asti, in loc. Cascina Sardegna;

- Preso atto che la nuova Legge Regionale n°23/2016 in materia di attività estrattiva prescrive che la competenza per l'autorizzazione di cui all'oggetto è ora di competenza provinciale e pertanto dell'Ente Provincia di Asti;
- Richiamata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 11/11/2013, prot. gen. n° 95311 del 25/11/2013 quale Atto Liberatorio della Società Asti Cave S.r.l. "che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose ed a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato" (crf. Art.18 comma 7 delle Norme di attuazione del P.A.I. in ordine all'introduzione dell'obbligo da parte dei Comuni di informare i soggetti attuatori delle previsioni dello strumento urbanistico sullo stato dei dissesti presenti sul territorio e/o sulle limitazioni vigenti – P.s.S.F.F.);
- Richiamato integralmente l'art. 40 delle NTA del PRGC vigente;

Con la presente, limitatamente a quanto di competenza del Settore scrivente e vista la documentazione prodotta con pec n°90670 del 04/09/2019 si comunica che fatte salve le determinazioni degli altri Enti coinvolti nei lavori della conferenza asincrona in oggetto, si esprime parere favorevole condizionato a quanto sotto elencato:

- In relazione al tracciato della strada esistente in previsione di ampliamento, tra la Frazione Carretti e la Tangenziale Sud-Est, classificata come "strada di PRGC in ampliamento" ai sensi

dell'art. 9 delle NTA del PRGC vigente, si richiamano le prescrizioni, derivanti dalle precedenti autorizzazioni, ovvero:

- **(Cfr : Suap 212/2009 - Decisione Dirigenziale n° 637 del 15/06/2011, punto 4) della Decisione):**” *Di prescrivere che, come da esiti della Seconda Conferenza di Servizi Provinciale in data 03/09/2009, quando il Comune di Asti vorrà avviare le procedure per la realizzazione della previsione di strada comunale di collegamento fra la frazione Carretti e la Tangenziale Sud Est attraverso il sito di cava da est a ovest, come da Variante Parziale 14 di PRGC (rif. Tav. n°22°.2 Sud scala 1:10.000 e TAV 25.1.2 Centro Urbano Est del PRGC), su semplice richiesta, 6 mesi prima dell'inizio del relativo cantiere, la Ditta Asti CAVE snc, con sede legale in Antignano CAP 14010 (AT), fraz. Perosini, n°17 dovrà provvedere, a seconda della fase in cui si trova e interrompere l'attività e ripristinare l'area al riuso agricolo per permettere la realizzazione della strada in previsione di PRGC.che diverrà di uso pubblico.”;*
- **(Cfr.Suap 554/2012 – nota prog. Gen n° 100230 del 12/12/2013 e prescrizione n°18) dell'Allegato A) alla determinazione Dirigenziale n° 1423 del 01/09/2014):**
 1. *sia mantenuta la stessa fruibilità carrabile nelle condizioni attuali;*
 2. *sia rispettata una pendenza del 5% dei tratti iniziali e finali della strada esistente, nel solo tratto che collega la Frazione Carretti al sottopasso della Tangenziale;*
 3. *sia rispettata, nel solo tratto pianeggiante della porzione stradale sopracitata, una quota di progetto pari ad almeno +0,50 metri rispetto al piano di campagna circostante.*
 4. *siano prodotte idonee sezioni, relative allo stato iniziale e finale, in corrispondenza della strada esistente sia longitudinalmente che trasversalmente alla stessa atte ad evidenziare il rispetto delle soprastanti prescrizioni.*
 - Siano rispettate (ove non superate nell'ambito delle nuove determinazioni e pareri di cui alla presente Conferenza dei Servizi asincrona) le prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n°1423 del 01/09/2014 ed ai relativi allegati facenti parte integrante della suddetta determina;
 - Sia esclusa qualsiasi attività estrattiva sui mappali ricadenti nella fascia dei 150 metri dal fiume Tanaro;
 - Siano prescritte idonee garanzie per il completo e corretto recupero ambientale ai sensi della L.R. n°23/2016;

Si richiede di allegare la presente nota al Verbale di C.di S. di cui all'oggetto, riservandosi eventuali ulteriori approfondimenti istruttori a seguito delle integrazioni richieste.

Asti, li 16/09/2019

*** IL DIRIGENTE**

Arch. P. Antonio Scaramozzino

* Il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n° 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata nelle forme di legge da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.